

Mobilità: in dirittura d'arrivo il nuovo contratto

La **trattativa** sul nuovo contratto integrativo della **mobilità** del personale della scuola **riprenderà martedì 24 gennaio** con l'obiettivo di sciogliere alcuni [nodi di merito](#) che sono rimasti sospesi, nonché di apportare [eventuali correzioni](#) viste le **significative modifiche** rispetto al testo contrattuale dello scorso anno.

Nei **precedenti incontri** i sindacati hanno ottenuto **acquisizioni importanti** come, ad esempio: l'estensione dei diritti alle [persone unite civilmente](#); alcune novità di rilievo nel [sistema delle precedenze](#) e per l'individuazione dei [perdenti posto](#); la conferma della [libera scelta](#) di tutti i docenti tra scuole e ambiti. Su questo ultimo punto rimane da definire l'accordo sulle modalità di conferimento degli incarichi ai docenti che acquisiranno, al termine dei movimenti, la titolarità su ambito e non direttamente su scuola. [Leggi tutte le notizie](#).

Restano ancora da definire anche [alcune questioni](#) relative alle **tabelle di valutazione** (in particolare per il personale ATA), così come, sia per il **personale ATA** che per il **personale educativo**, la **possibilità di poter ampliare la serie di preferenze su più province**, superando i vincoli delle limitazioni attuali.

Mobilità scuola 2017/2018 personale docente, educativo e ATA

In attesa della normativa e degli approfondimenti, le prime informazioni per presentare domanda di trasferimento volontaria, da un grado di scuola ad un altro (passaggio di ruolo) oppure, nell'ambito della scuola secondaria, dall'insegnamento in una classe di concorso ad un'altra (passaggio di cattedra).

Il personale della scuola (docente, educativo ed ATA) ha la possibilità di partecipare ogni anno alle procedure di **“mobilità”**. Le domande vengono di solito presentate tra febbraio e marzo. Se la domanda viene accolta si ottiene una nuova sede/ambito di titolarità nella stessa o in altra provincia. Due gli istituti possibili per la mobilità: trasferimenti territoriali e passaggi di ruolo/cattedra/profilo (se in possesso dei requisiti richiesti).

Attualmente è in corso il confronto con il MIUR per la stipula del contratto integrativo. [La mobilità negli anni scolastici precedenti](#).

Il personale della scuola ha anche la possibilità di partecipare alla **“mobilità annuale”**, cioè di poter prestare servizio per un anno, in una scuola diversa da quella in cui si è titolari o assegnati da ambito territoriale, nella stessa o di altra provincia, senza modificare la propria sede di titolarità. Due gli istituti possibili per la mobilità annuale: l'utilizzazione e l'assegnazione provvisoria. In genere, le regole per la mobilità annuale vengono definite tra il MIUR e i sindacati verso la fine dell'anno scolastico. [La mobilità annuale nel 2016/2017](#).

Mobilità scuola 2017/2018: il confronto sul testo del contratto procede serrato

Comincia a configurarsi il nuovo contratto integrativo, pur con alcuni punti ancora da accordare nel dettaglio. Ulteriori acquisizioni importanti.

17/01/2017

Proseguono le trattative sul nuovo **contratto di mobilità 2017/2018**, la cui ipotesi deve trovare definizione rapidamente, per consentirne la sottoscrizione nei tempi utili ai successivi passaggi di verifica da parte della Funzione Pubblica.

Quella di **non procrastinare i lavori** col rischio di avanzare eccessivamente la tempistica di avvio delle domande, è una finalità sia del MIUR che dei sindacati per evitare le emergenze operative registrate lo scorso anno.

L'analisi dell'articolato non è ancora completata, ma riteniamo significativo evidenziare alcuni **ulteriori punti acquisiti**.

Con l'anno scolastico 2017/2018 è costituito l'organico dell'autonomia che prevede un unico codice di istituto, indipendentemente da plessi, sezioni staccate o indirizzi (se Istituti di Istruzione Superiore). **I docenti** saranno tutti assegnati sull'unico codice di istituto.

Nel nuovo contratto della mobilità ci sarà un esplicito riferimento alla **contrattazione d'istituto** per quanto riguarda i criteri di **assegnazione dei docenti alle sedi** in comune diverso. Ciò non vale per i corsi serali, le sezioni carcerarie e ospedaliere, le sezioni di scuola speciale e gli ex CTP confluiti negli attuali CPIA che continueranno a mantenere un codice distinto.

L'individuazione dei perdenti posto, ferma restando la consueta regola che gli "ultimi arrivati a domanda volontaria" sono trattati in coda, sarà effettuata sulla base di una sola graduatoria, indipendentemente se i docenti sono titolari di scuola o ad essa assegnati con incarico triennale da ambito.

Nei **licei musicali** la mobilità professionale sulle discipline specifiche si attua prioritariamente per i docenti già in servizio nella stessa scuola, accantonando complessivamente il 50% dei posti vacanti, più l'eventuale posto singolo/dispari. La discussione sulle **tabelle di valutazione** e sull'**ordine delle operazioni** prosegue il 18 gennaio.

Avviata la discussione riguardante la sistemazione dei docenti coinvolti nel dimensionamento della rete scolastica. La discussione si è rivelata più complessa di quanto ci si potesse aspettare a causa, in particolare, del "combinato disposto" tra eventuali dimensionamenti decisi a fine 2016 sulla base di scuole che risultavano ancora con codici distinti (vedi sezioni staccate in comuni diversi rispetto alla sede centrale oppure scuole con diversi ordinamenti autonomi negli I.I.S.) e, quindi, con organici e titolarità distinte, con i lavori in corso per la loro modifica al fine di predisporre i prossimi organici e, quindi, la connessa mobilità sulla base di un unico organico dell'autonomia comprendente tutti in un'unica titolarità.

Tale discussione riprenderà **lunedì 16 gennaio** nel pomeriggio e proseguirà nei giorni successivi anche sull'altro tema delicato: le modalità di **individuazione dei perdenti posto ed il loro trattamento**. Su quest'ultimo punto è stato **già condiviso un aspetto molto importante**: chi dovrà subire un trasferimento d'ufficio perché non soddisfatto nella domanda volontaria presentata (con le stesse caratteristiche dei trasferimenti volontari) lo avrà comunque su scuola, sempre in provincia, e non su ambito (come previsto dal comma 73 della legge 107/15).

Modelli di determine del dirigente scolastico per nomine supplenti temporanei collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e assistenti tecnici

di Gianni Carlini e Anna Maria Santoro

20/01/2017

Riteniamo di fare cosa utile per le nostre strutture e per i dirigenti scolastici **integrare la modulistica** già inviata a sostegno delle decisioni che, sempre più spesso, i **dirigenti scolastici** sono chiamati ad assumere per garantire la continuità del servizio scolastico.

Si tratta, come sapete, dei **vincoli** e dei **divieti** imposti dalla **legge di stabilità 2015** (art.1 comma 332 della legge 190/14) alla stipula di contratti di supplenza temporanea per la sostituzione dei collaboratori scolastici (al di sotto dei sette giorni), degli assistenti amministrativi (al di sotto dei tre posti in organico) e degli assistenti tecnici (sempre).

Sulla problematica è nota a tutti la battaglia che abbiamo condotto per l'abrogazione di una norma estremamente dannosa per la scuola.

Non abbiamo mai interrotto la pressione sul MIUR per ottenere un cambiamento della norma e continueremo ad insistere.

Grazie alla pressione continua su questi temi, abbiamo ottenuto diversi interventi a livello nazionale (nota 2116/15 del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR e nota 10073/16 della Direzione Generale per il personale scolastico) **che hanno indicato la possibilità di superare il divieto di sostituzione dei collaboratori scolastici con un atto motivato del dirigente scolastico per la tutela della sicurezza e dell'incolumità degli alunni e per garantire le condizioni minime per il funzionamento del servizio scolastico.**

A tali interventi si è recentemente aggiunta la **nota 24011** del 29 dicembre 2016 (in allegato) del Direttore Regionale del Veneto che indica la possibilità di procedere alla sostituzione del personale amministrativo/tecnico assente con atto motivato nell'interesse pubblico.

Abbiamo pertanto predisposto, anche per la sostituzione degli assistenti amministrativi e tecnici, **due specifici modelli di determina** che alleghiamo unitamente al **modello** già inviato alle strutture relativo alla sostituzione dei collaboratori scolastici fin dal primo giorno di assenza e alla nota del DG del Veneto.

Vorremmo anche valutare la possibilità di fare delle **azioni legali** mirate ma avremmo bisogno di avere segnalazioni concrete e precise circa la messa a rischio da parte delle scuole, causa la mancata nomina dei supplenti, di norme in materia di sicurezza e di diritti Ccnl (orari prolungati oltre le 9 ore, imposizione orari spezzati, utilizzo del mezzo proprio per spostarsi tra sedi diverse, ecc). Per fare ciò vi chiediamo di metterci a disposizione segnalazioni di casi concreti con relativa documentazione da sottoporre ai legali nazionali

Allegati:

- **Nota 24011 del 29 dicembre 2016 USR VENETO** (.pdf - 139.0 KB)
- **Modelli determina dirigente scolastico** (.zip - 26.8 KB)

Deleghe legge 107/15: testi e iter online sul sito della Camera

Nei prossimi giorni, dopo una lettura attenta dei testi licenziati dal Governo, le nostre osservazioni e proposte.

17/01/2017

Sono disponibili sul sito della Camera gli **schemi dei decreti legislativi** relativi alle **8 deleghe** approvate dal Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017. Al momento non risultano ancora disponibili sul sito del Senato: appena pubblicati ne daremo notizia.

Agli [indirizzi in calce](#) si possono reperire i **testi** dei provvedimenti, le **relazioni** di accompagnamento e l'**iter** nelle commissioni parlamentari.

L'elaborazione delle deleghe da parte del **MIUR** è avvenuta senza alcun reale coinvolgimento di chi opera quotidianamente nelle scuole, delle studentesse e degli studenti, delle organizzazioni sindacali. A questo proposito, **Francesco Sinopoli**, segretario generale della FLC CGIL, auspica un "**confronto reale e costruttivo**" su tutte le materie oggetto delle deleghe con le forze sindacali, le associazioni, le varie rappresentanze. "Non accetteremo nessuna scelta imposta dall'alto – prosegue Sinopoli – e ci impegneremo a produrre **osservazioni** e **proposte** mettendo in campo tutte le **iniziative** necessarie". [Leggi la notizia](#).

Testi e iter delle 8 deleghe

Atto n. 384 - Schema di decreto legislativo recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

[Leggi](#)

Atto n. 383 - Schema di decreto legislativo recante disciplina della scuola italiana all'estero.

[Leggi](#)

Atto n. 382 - Schema di decreto legislativo recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.

[Leggi](#)

Atto n. 381 - Schema di decreto legislativo concernente l'effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente.

[Leggi](#)

Atto n. 380 - Schema di decreto legislativo recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

[Leggi](#)

Atto n. 379 - Schema di decreto legislativo recante revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale

[Leggi](#)

Atto n. 378 - Schema di decreto legislativo recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

[Leggi](#)

Atto n. 377 - Schema di decreto legislativo recante riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione.

[Leggi](#)

Legge 107/15: approvate 8 deleghe. Ora si apra un confronto a tutto campo. Non accetteremo nessuna scelta imposta dall'alto

Comunicato stampa di Francesco Sinopoli, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

14/01/2017

Il Consiglio dei Ministri di oggi 14 gennaio 2017 ha approvato 8 delle 9 **deleghe** previste dalla **legge 107/15**. Si tratta di materie molto importanti e delicate, come la valutazione degli **apprendimenti**, il riordino del **sistema educativo da zero a sei anni**, la riorganizzazione degli **istituti professionali**, il sostegno agli **alunni con disabilità**, **cultura umanistica**, **scuole italiane all'estero**, la **formazione iniziale**, il **diritto allo studio**.

Fino ad oggi nell'elaborazione delle deleghe il **Miur** ha operato in maniera **opaca** e **autoreferenziale**, senza alcun reale coinvolgimento di chi opera quotidianamente nelle scuole, delle studentesse e degli studenti, delle organizzazioni sindacali. Ci saremmo aspettati il rinvio dei termini quale atto di responsabilità da parte di un governo che si propone di dare ascolto e attenzione al mondo della scuola. Così non è stato. Adesso si eviti di ripercorrere le **strade sbagliate del passato** e si proceda a un **confronto reale e costruttivo** su tutte le materie oggetto delle deleghe con le forze sindacali, le associazioni, le varie rappresentanze. Le dichiarazioni di queste ore fanno sperare che sia questa la strada. Come sempre verificheremo nei fatti. Del resto la legge 107/15 ha dimostrato che le scelte imposte dall'alto producono solo danni e di questo ormai tutti dovrebbero esserne consapevoli.

Dopo una lettura attenta dei testi licenziati dal Consiglio dei Ministri, la **FLC CGIL** si impegnerà nei prossimi giorni a produrre **osservazioni** e **proposte** affinché i contenuti delle deleghe siano coerenti con un'idea di scuola pubblica che ha come **principi ispiratori** l'uguaglianza, l'integrazione dei soggetti più deboli, l'elevamento dei livelli di istruzione, la lotta alla dispersione scolastica, l'esigibilità del diritto allo studio e la stabilizzazione del personale. Metteremo in campo tutte le **iniziative** che saranno necessarie per sostenere questi obiettivi.

Referendum: Camusso, comincia campagna referendaria 'Libera il lavoro con 2 sì

MATERIALI GRAFICI

[ASCOLTA la conferenza stampa su RadioArticolo1](#) [GALLERIA](#)

FOTOGRAFICA

“Parte ora la campagna referendaria e da oggi chiederemo tutti i giorni al Governo di fissare la data in cui si voterà per referendum su voucher e appalti”. Così il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso nel corso di una conferenza stampa promossa dalla Confederazione dopo la decisione della Consulta che ha ritenuto ammissibili i quesiti referendari sulla cancellazione dei voucher e sulla reintroduzione della piena responsabilità solidale in tema di appalti. Non ha passato l'esame dei giudici costituzionali il quesito relativo all'articolo 18.

Per Camusso, quello dei [voucher](#) è uno strumento “malato” e bisognerebbe avere il coraggio di “azzerarlo. Ci vuole – ha detto – una riforma per una contrattualizzazione pulita e esplicita che regolamenti il lavoro occasionale”.

Sul tema degli [appalti](#), Camusso ha sottolineato “riguarda milioni di lavoratori nel nostro Paese: non stiamo parlando di un fenomeno marginale come qualcuno ha sostenuto”.

Infine, in merito al quesito sull'[articolo 18](#), che non ha passato l'esame dei giudici costituzionali, il segretario ha ribadito “ci riserviamo ulteriori valutazioni quando saranno rese note le motivazioni della Corte, si dice convinta di aver rispettato l'art.75 della Costituzione, motivo per cui continueremo la nostra iniziativa e

valuteremo nei prossimi giorni tutte le possibilità per ristabilire i diritti, compreso il ricorso alla corte europea sulla normativa sui licenziamenti”.

Voucher: Il 2015 ha visto un boom dell'utilizzo dei voucher, i famosi “ticket da mini-impieghi”, inventati per cercare di regolarizzare le piccoli mansioni pagate da sempre in nero. Sempre più spesso, però, attraverso l'utilizzo dei voucher il lavoratore accetta impieghi barattati al ribasso e vede azzerati i propri diritti con una risibile contribuzione ai fini previdenziali. Vogliamo quindi cancellare i voucher perché non combattono il lavoro nero. Anzi, il loro abuso determina una sommersione anziché un'emersione del lavoro nero e irregolare. Per questo, la CGIL chiede il referendum per l'abrogazione dei voucher usati in maniera “flessibile” ed illegittima.

Appalti: L'abrogazione delle norme che limitano la responsabilità solidale degli appalti vuole difendere i diritti dei lavoratori occupati negli appalti e sub appalti coinvolti in processi di esternalizzazione, assicurando loro tutela dell'occupazione nei casi di cambi d'appalto e contrastando le pratiche di concorrenza sleale assunte da imprese non rispettose del dettato formativo.

L'obiettivo è rendere il regime di responsabilità solidale omogeneo, applicabile in favore di tutti i lavoratori a prescindere dal loro rapporto con il datore di lavoro. Ripristiniamo la responsabilità in solido tra appaltante e appaltatore, garantiamo la stessa dignità a tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, contribuiscono alla crescita aziendale.

[Carta dei Diritti Universali del Lavoro](#)

LIBERA IL LAVORO

CON
2 si

**TUTTA
UN'ALTRA
ITALIA**

REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017
PROMOSSE DALLA **CGIL**

Graduatorie di istituto ATA 2017/2020

Terza fascia d'istituto del personale ATA: bando per il reclutamento. La normativa e gli approfondimenti per presentare domanda di supplenza nella scuola statale.

18/01/2017

Al momento non è stato ancora emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca il bando per l'aggiornamento delle **graduatorie di terza fascia d'istituto** per il personale ATA (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici, guardarobieri, infermieri e cuochi), che consente di presentare **domanda di supplenza nella scuola statale**. La pubblicazione è prevista nel 2017.

In attesa del nuovo bando, è possibile consultare [quello precedente](#).

Per saperne di più

- [Guida](#) su come si diventa ATA nella scuola.
- Rimani aggiornato con le nostre [newsletter "scuola"](#) e ["precari"](#).
- Presso le [nostre sedi locali](#) sarà predisposto uno specifico servizio di consulenza.

I docenti che conseguono l'abilitazione possono chiedere l'inclusione in II fascia entro il 3 febbraio 2017. I docenti che conseguono la specializzazione per il sostegno richiedono l'inclusione entro l'8 marzo 2017.

Pensioni scuola: gli adeguamenti del MIUR ai provvedimenti della Legge di Bilancio 2017; ulteriore proroga delle domande fino al 13 febbraio 2017

Il Miur sposta la scadenza in considerazione degli eventi sismici e meteorologici Dimissioni dal servizio con i requisiti ordinari entro il 13 febbraio. Dal 27 gennaio al 28 febbraio aperte le istanze online per i benefici ulteriori dell'opzione donna

Il Miur ha comunicato con la [nota 2718 del 20 gennaio 2017](#) di aver **prorogato al 13 febbraio 2017** la scadenza per la presentazione della **domanda di dimissioni** attraverso le istanze online, in considerazione dei recenti eventi sismici e meteorologici.

Questa nota integra la 2473/17 con la quale si indicava come scadenza la data del 23 gennaio e si fornivano le [prime indicazioni](#) per chi rientra nelle categorie per le quali la legge di stabilità ha esteso tale possibilità (**opzione donna, salvaguardie, APE e APE social**).

Queste le materie affrontate:

Opzione donna. L'articolo 1, commi 222 e seguenti, della legge di Bilancio 2017, ha esteso il beneficio anche alle lavoratrici che al 31 dicembre 2015 avevano compiuto 57 anni, ma che a tale data non erano in possesso degli ulteriori tre mesi richiesti per effetto degli incrementi alla speranza di vita applicati dal 1 gennaio 2013, pur essendo in possesso di un'anzianità contributiva pari a 35 anni. Le lavoratrici interessate dovranno comunque aver maturato gli ulteriori 7 mesi relativi agli incrementi della speranza di vita entro il 31 luglio 2016. La domanda di dimissioni per l'opzione donna deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la procedura web POLIS **istanze online** che sarà resa **disponibile dal 27 gennaio al 28 febbraio**.

Ottava salvaguardia. Il comma 214, lettera e) della legge di Bilancio ha previsto la possibilità di accedere al trattamento pensionistico, secondo le regole vigenti prima dell'entrata in vigore della riforma Fornero, ai **lavoratori in congedo per assistere con disabilità grave** ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, i quali perfezionino i requisiti utili per la decorrenza del trattamento pensionistico entro l'ottantaquattresimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge 201 del 2011.

Il personale interessato potrà presentare richiesta di accesso al beneficio al competente Ispettorato territoriale del lavoro entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore (1 gennaio 2017) della stessa legge e, dunque, entro il 2 marzo 2017. Successivamente sarà comunicato al personale interessato il rientro nel beneficio della salvaguardia. Solo ad esito della complessa procedura sarà possibile fornire indicazioni su tempi e modalità di presentazione delle istanze di cessazione.

Anticipo pensionistico (APE ed APE social). Le necessarie istruzioni saranno specificate, di concerto con l'INPS dopo l'emanazione di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Solo in seguito all'adozione dei provvedimenti attuativi della legge, infatti, sarà possibile definire e comunicare modalità e tempi per la produzione delle relative istanze.

Cumulo dei contributi pensionistici. L'articolo 1 comma, 195 e seguenti, della legge di Bilancio 2017 ha previsto la possibilità di cumulare, **senza oneri a carico dell'interessato**, i periodi assicurativi con contribuzione versata a due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti, autonomi, e degli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché agli enti di previdenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, per conseguire il diritto ad un'unica pensione. **Il cumulo può essere utilizzato dal 2017**, per ottenere la **pensione anticipata**. Nulla è innovato per quanto concerne l'istanza di cessazione, che potrà essere presentata utilizzando le causali attualmente presenti su web POLIS istanze online.

Per la FLC CGIL questa nota, pur essendo esaustiva rispetto alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2017, è tardiva in quanto avrebbe avuto più efficacia se accompagnata a una proroga ulteriore dell'apertura delle istanze on line. Il sistema non consente per esempio di segnalare la necessità di andare in pensione col cumulo contributivo, quindi per non incappare nel rifiuto delle dimissioni da parte dell'Amministrazione periferica, è necessario accompagnare l'istanza online con una dichiarazione cartacea da inviare agli uffici territoriali, da cui si evince il diritto a pensione.

Nelle sedi della FLC CGIL e del patronato INCA CGIL è possibile trovare i modelli di domanda, insieme ai necessari chiarimenti.

Allegati:

- [nota 2473 del 19 gennaio 2017 estensione requisiti pensioni scuola 2017](#)

Diritto di sciopero nella scuola: la Commissione di Garanzia prosegue gli incontri con sindacati, Miur e Aran

Nessuna disponibilità a limitare il diritto di sciopero.

20/01/2017

La Commissione di Garanzia sull'attuazione della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali ha convocato, dopo quella del 24 novembre 2016, una nuova riunione con i sindacati rappresentativi del comparto Scuola, l'ARAN e il MIUR per proseguire il confronto in merito al **codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero** nella scuola attualmente in vigore e allegato al CCNL del 1999.

Nuovamente la Commissione di Garanzia ha sollevato la questione della **preventiva comunicazione di adesione allo sciopero** da parte dei singoli lavoratori e la necessità di fornire precise indicazioni all'utenza circa l'eventuale riduzione del servizio.

Come già nella precedente riunione la FLC ha ribadito **l'assoluta contrarietà ed indisponibilità a limitare il diritto di sciopero**. L'attuale regolamentazione garantisce già la possibilità di fornire una corretta informazione all'utenza circa il funzionamento o meno del servizio da parte del Dirigente Scolastico.

La Commissione di garanzia è poi nuovamente tornata sull'interruzione del servizio in occasione di scioperi, specie di quelli proclamati da sindacati non rappresentativi in cui si registra spesso una sproporzione tra le adesioni allo sciopero, e le difficoltà delle famiglie e degli studenti ad esercitare i loro diritti.

Anche su questo la FLC ha ribadito la sua posizione di impossibilità e indisponibilità ad intervenire su materie di questa natura in sede di revisione dell'accordo sull'autoregolamentazione del diritto di sciopero.

È possibile che la Commissione di Garanzia convochi ulteriori riunioni, anche se si fatica al momento a vederne l'utilità. **Sarà in ogni caso la sede del rinnovo del contratto nazionale quella che dovrà portare alla definizione dell'eventuale nuovo codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero.**

Oggi sui quotidiani

- [Ammessi alla Maturità con insufficienze](#)

18/01/2017 **Corriere della sera**: Dal 2018 basterà la media del 6 per la prova finale. E conterà il voto in condotta

- [Nuova maturità 2018, per essere ammessi basta la media del sei](#)

18/01/2017 **Il Sole 24 Ore**: Le novità rispetto a oggi sono tre: per essere ammessi all'esame di Stato bisognerà aver partecipato alle prove Invalsi (che sbarcano così ufficialmente in quinta superiore); aver svolto l'alternanza obbligatoria; e aver ottenuto una votazione non inferiore alla media dei sei decimi, condotta inclusa (non sarà dunque più richiesta la sufficienza in tutte le discipline). Resta invece immutato il requisito generale della frequenza delle lezioni

- [La buona scuola e la fabbrica del falso](#)

18/01/2017 **OrizzonteScuola**: Lettera •

[Maturità più facile? Anche no, grazie](#)

18/01/2017 **La Stampa**: Ennesima riforma della riforma. Ma si spera che l'esame resti un grande rito di passaggio

- [Scuola, lavoro e tecnologie: un futuro da inventare per i nostri figli](#)

18/01/2017 **la Repubblica**: Cambia l'idea di formazione mentre cambia radicalmente la società. Aprono le iscrizioni alla scuola quando la metà dei mestieri che andranno per la maggiore fra 20 anni devono ancora essere inventati. Non ci sono garanzie, metodi sicuri. Eppure per i nostri figli c'è chi sta cercando di immaginare degli strumenti che vadano bene anche domani

- [In Cina nasce la banca dei voti per migliorare la media scolastica](#)

18/01/2017 **Corriere della sera**: Crediti, debiti, lista nera: il progetto di una scuola superiore di Nanchino per ridurre lo stress degli studenti. Se un ragazzo è andato male in un test può prendere in prestito dei voti purché li restituisca con i test successivi, cioè purché migliori la sua prestazione

- [Deleghe L.107/15, alla maturità anche con insufficienze gravi: basterà la media del 6](#)

18/01/2017 **La Tecnica della Scuola**: Con il passare delle ore, emergono altre novità nei decreti applicativi della L.107/15 approvati in via preliminare dal CdM e giunti alla Camera poche ore fa.

- [Se la scuola della bontà perdona le insufficienze](#)

18/01/2017 **la Repubblica**: Un tremendo 4 in matematica sarà pareggiato da un eventuale 8 in italiano. Questo capitava già in passato, ma ora c'è di più, perché

dalla prima bozza del provvedimento parrebbe che anche il voto in condotta "faccia media". È un bel regalo, perché si sa che in condotta il sette è un brutto voto

- [La maturità con il 5](#)

18/01/2017 **la Repubblica**: Dal 2018 basterà la media del 6 e conterà la condotta. Per il voto, più peso alla carriera. Le otto deleghe salvate, ovvero la Buona scuola bis, approdano alle due commissioni parlamentari. E alla Camera diventa pubblico il primo "schema" (perfettibile, modificabile) sugli otto argomenti su cui nasceranno - nei prossimi due mesi - i [Human Technopole: dopo le critiche](#) (fondate) [la Legge di Stabilità prova a correggere il tiro](#)

17/01/2017 **Francesco Sinopoli** esamina il progetto del governo sullo Human Technopole, la nuova infrastruttura di ricerca che dovrà operare nei settori della salute, della genomica, dell'alimentazione e della scienza dei dati e delle decisioni. Sinopoli ricorda le critiche mosse alla versione originaria del progetto e segnala che, anche se la legge di Stabilità ha tentato di rispondere ad alcune di esse, resta la domanda di fondo e cioè quale sia la politica della ricerca e dello sviluppo in cui il progetto si iscrive....

- [Far crescere i cittadini di domani](#)

17/01/2017 **Internazionale**: L'ulteriore paradosso è questo: occuparsi del futuro, oggi, significa ragionare di un'istituzione antica (e, nella sbrigativa percezione di troppi, polverosa) com'è la scuola. Significa migliorare la scuola di oggi e progettare la scuola di domani, e istruire i cittadini di domani, prima e più ancora che progettare le tecnologie di domani.

- [Precari a corsia preferenziale](#)

17/01/2017 **ItaliaOggi**: DELEGHE/Chi è ammesso al percorso triennale farà subito le supplenze. Intanto, parte il Tfa

- [Valutazione, dal 2018 indietro tutta](#)

17/01/2017 **ItaliaOggi**: Addio al quizzone, la prova invalsi fuori dagli esami •

[Disabili, non sarà più la scuola a decidere le ore di sostegno](#)

17/01/2017 **ItaliaOggi**: Cambia anche la commissione che accerta la disabilità

- [Non è la RAI: Una semplicissima soluzione a tutti \(o quasi\) i problemi dell'Università italiana.](#)

17/01/2017 **ROARS**: La RAI finora è stata esentata dal giogo burocratico della Pubblica Amministrazione su spending review, appalti, acquisti e assunzioni. Perché una cosa è sicura: se si applicassero alla RAI le norme della PA essa fallirebbe in pochi mesi

- [Tra vent'anni un impiego su due toccherà ai robot La sfida? Adattarsi](#)

17/01/2017 **la Repubblica**: McKinsey: il cambiamento avverrà al più presto nel 2035, al più tardi nel 2075. Agli automi i compiti fisici, ripetitivi, di raccolta e analisi dati. Ma sparirà solo il 5% delle professioni

- ["Ma i saperi necessari cambiano troppo in fretta"](#)

17/01/2017 **la Repubblica**: JERRY KAPLAN, UNIVERSITÀ DI STANFORD Saremo licenziati dalle macchine E forse avremo una vita migliore •

- ["Si punti su chi coniuga scienza e cultura umanistica"](#)

17/01/2017 **la Repubblica**: Ivano Dionigi, già rettore dell'Università di Bologna e adesso presidente di AlmaLaurea, ammette che è difficilissimo dare una risposta sulle scelte future di scuola e università

- [A scuola il futuro](#)

17/01/2017 **la Repubblica**: Cosa studiare per non essere impreparati quando la tecnologia rivoluzionerà il lavoro

- [Lauree professionalizzanti, la Fedeli frena Cabina di regia per coordinarle con gli Its](#)

17/01/2017 **ItaliaOggi**: In tal senso sarà emanata a breve una circolare. Il Miur corre così a ripari dopo il caos sollevato dal bliz con cui l'ex ministro dell'istruzione Stefania Giannini ha autorizzato, il 12 dicembre scorso, con il decreto 987 la sperimentazione dal 2017/28 in ogni ateneo di massimo un corso di laurea breve professionalizzante a numero chiuso per non più di 50 studenti

- [Riformare il sostegno è necessario!](#)

16/01/2017 **ScuolaOggi**: A quegli insegnanti di sostegno promotori di una protesta e autori di una lettera aperta inviata a Valeria Fedeli, nuova responsabile del Ministero dell'Istruzione, ove si contestano numerosi punti della riforma riguardante l'emananda Delega sull'inclusione, Gianluca Rapisarda replica punto per punto, ritenendo invece tale riforma «assolutamente indifferibile e necessaria».

- [L'abbandono della scuola al tempo dell'abdicazione della politica](#)

16/01/2017 **Corriere della sera**: Dagli anni Ottanta i poteri dei ministri sono passati agli esperti, cancellando nei programmi ogni valenza formativa. E, per gli alunni, l'insegnamento ora è insignificante

- [Scuola, la giostra degli insegnanti di sostegno che colpisce la metà degli studenti](#)

16/01/2017 **Corriere della sera**: Costano oltre 5 miliardi l'anno di soli stipendi, sono più dei carabinieri e il doppio dei medici: 60 mila di quei docenti negli ultimi tre mesi hanno cambiato posto e in automatico oltre 100 mila privando il riferimento di 233 mila alunni

- [«Buona scuola», al traguardo otto deleghe su nove](#)

15/01/2017 **Il Sole 24 Ore**: L'unica delega rimasta fuori è quella che prevede la revisione generale del Testi Unico sulla scuola

- [Fedeli: «Troppa voce ai sindacati? Sento tutti, voglio scelte condivise»](#)

15/01/2017 **Corriere della sera**: La ministra dell'Istruzione: professori pagati meglio, per il bene degli studenti

Gli articoli di gennaio 2017

- **[Campagna tesseramento 2017: 'Sì alla Cgil'](#)**

18/01/2017 Una Cgil più forte e rappresentativa, rende più forte te.

- **[Mobilità scuola 2017/2018: il confronto sul testo del contratto procede serrato](#)**

17/01/2017 Comincia a configurarsi il nuovo contratto integrativo, pur con alcuni punti ancora da accordare nel dettaglio. Ulteriori acquisizioni importanti.

- **[Piano Nazionale di Formazione: assegnata la prima tranche di risorse relative al 2016](#)**

17/01/2017 Destinatarie le scuole polo per la formazione degli ambiti territoriali.

- **[Deleghe legge 107/15: testi e iter online sul sito della Camera](#)**

17/01/2017 Nei prossimi giorni, dopo una lettura attenta dei testi licenziati dal Governo, le nostre osservazioni e proposte.

- **[Reti di scuole: lettera unitaria al MIUR per richiedere un nuovo incontro](#)**

17/01/2017 Necessario discutere degli impegni assunti con i sindacati e che non hanno avuto seguito da parte del Ministero.

- **[Beni confiscati alle mafie: 19 gennaio, il "Parto delle Nuvole pesanti" ad Amelia \(TR\) insieme alla FLC CGIL](#)**

17/01/2017 Incontro con gli studenti dell'Istituto omnicomprensivo Einaudi e proiezione del docufilm "Terre di musica".

- **[Iscrizioni degli alunni delle zone terremotate: indicazioni del MIUR](#)**

16/01/2017 I genitori possono indicare più scuole. La scelta definitiva sarà effettuata successivamente. Scuole e uffici scolastici tenuti a fornire supporto alle famiglie in difficoltà.

- **[IeFP: il Ministero del Lavoro e MIUR definiscono i nuovi criteri di ripartizione dei finanziamenti per il diritto - dovere](#)**

16/01/2017 Dal 2019 non sono più previste risorse per gli istituti professionali che realizzano percorsi IeFP in regime di sussidiarietà

- **[Transizione scuola-lavoro: seminario in Puglia](#)**

16/01/2017 Nell'appuntamento di Bari si discuterà di alternanza scuola-lavoro, apprendistato, tirocini e sistema duale, temi che stanno acquisendo una crescente centralità nel dibattito sul rapporto tra scuola e mondo del lavoro.

- **[La neve e il gelo paralizzano le "scuole belle"](#)**

16/01/2017 È ora di garantire la continuità dei servizi scolastici e del diritto all'istruzione.

- **Come si diventa insegnante?**

15/01/2017 Indicazioni e documentazione per intraprendere la professione docente.

- **Come si diventa Ausiliari, Tecnici e Amministrativi (ATA) nella scuola**

15/01/2017 Indicazioni e documentazione per intraprendere la professione ATA.

- **Mobilità scuola 2017/2018: estesi i diritti alle persone unite civilmente**

12/01/2017 Prosegue l'analisi e la discussione sull'articolato. Alcune novità di rilievo nel sistema delle precedenzae.

Sindacati e associazioni contro le mafie

Appello per approvazione leggi di contrasto

Approvare le misure riguardanti gli amministratori locali minacciati e intimiditi, le modifiche alla normativa in materia di beni e aziende confiscate alle mafie, la riforma della prescrizione dei processi, le misure di contrasto alla criminalità nel settore del gioco d'azzardo e quelle a favore dei testimoni di giustizia, e riconoscere ufficialmente il 21 marzo come Giornata nazionale della memoria in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Sono queste le richieste dell'Appello, sottoscritto dalle associazioni Avviso Pubblico, Libera, Legambiente e da tutti i sindacati (Cgil, Cisl e Uil), e inviato ai capigruppo di Camera e Senato delle varie forze politiche, ai Presidenti del Senato e della Camera, al Presidente della Repubblica e ai presidenti delle Commissioni Antimafia, Giustizia e Affari costituzionali. Si tratta di progetti di legge per molti dei quali l'iter è già in uno stato avanzato di discussione e in attesa di approvazione.

“Con l'approssimarsi della fine della legislatura – si legge in un comunicato stampa congiunto –, approvare questi provvedimenti sarebbe un modo concreto per rafforzare la prevenzione e il contrasto alle mafie e alla corruzione nonché una via per accrescere la credibilità delle istituzioni verso i cittadini”. “Si eviterebbe – continua la nota – di disperdere inoltre l'importante lavoro svolto durante questa legislatura dalle Camere e dal Senato, proprio mentre assistiamo ad un'aumentata e pericolosa pervasività e presenza dei mafiosi e dei corrotti nella vita politica ed economica del Paese, con danni ingenti per la democrazia e lo sviluppo dell'Italia”.

“Avviso Pubblico, Libera, Legambiente e i sindacati – conclude la nota - si rendono disponibili ad ogni forma di collaborazione possibile con altre associazioni e realtà, lasciando aperta la possibilità di sostenere e sottoscrivere l'Appello a tutti coloro che hanno a cuore il raggiungimento di questi obiettivi.

Fonte:

<http://www.inca.it/Archivionews/News/TabId/1351/ArtMID/1981/ArticleID/480/Sindacati-e-associazioni-contro-le-mafie.aspx>

Hanno scritto, hanno detto

Referendum: la Cgil in campagna «elettorale»

A Milano l'assemblea della confederazione lombarda con la quale inizia la sfida delle consultazioni popolari. Lattuada: "L'iniziativa va oltre i confini della nostra rappresentanza tradizionale". Baseotto: "Per merito nostro si torna a parlare di lavoro"

Assemblea nazionale Cgil, 26 gennaio a Roma con Camusso

Carta dei Diritti, tutte le notizie

17 gennaio: incontro al Senato col Gruppo Misto / FOTO

Referendum: lo speciale di Rassegna

Con due Sì tutta un'altra Italia: le voci della Cgil



Vorrei sapere chi paga la retribuzione mensile del congedo straordinario biennale.

Durante il periodo di fruizione del congedo straordinario, retribuito ai sensi del D.lgs. 151/2001, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative, nonché all'accredito della contribuzione figurativa.

L'art. 1, comma 1, del D.L. n. 663/1979 dispone che il datore di lavoro anticipi per conto dell'Ente l'indennità di malattia e maternità, salvo successivo conguaglio con le somme dovute all'Istituto a titolo di contributi. La stessa disciplina si applica anche per i permessi legge 104/1992 e il congedo straordinario ex art. 42, comma 5, D.lgs. n. 151/2001.

Tuttavia, l'Inps procede al pagamento diretto delle indennità citate, qualora si tratti di lavoratori agricoli, assunti a tempo determinato per i lavori stagionali, lavoratori dello spettacolo saltuari o con contratto a termine, addetti ai servizi domestici e familiari e i disoccupati o sospesi dal lavoro che non usufruiscono del trattamento di Cassa integrazione guadagni.

Altre situazioni che prevedono il pagamento diretto della prestazione economica (messaggio Inps 28997/2010) sono:

- se il datore di lavoro è stato sottoposto a procedura concorsuale (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria);
- se l'Inps sta effettuando il pagamento diretto del trattamento di cassa integrazione, anche in deroga;
- se la Direzione provinciale del lavoro, accertato l'inadempimento del datore di lavoro, dispone il pagamento diretto della prestazione da parte dell'Inps;
- se l'omessa anticipazione riguarda eventi indennizzabili insorti nel corso dell'attività di azienda successivamente cessata;
- se aziende tuttora attive rifiutano espressamente di anticipare le indennità agli aventi diritto.

Ho una percentuale di invalidità del 51% perché affetto da epatite C, ma negativizzato dopo una cura e pertanto guarito. Adesso lavoro come dipendente agricolo, con contratto a tempo indeterminato e vorrei chiedere il congedo straordinario per assistere mia madre, vedova, riconosciuta disabile con nota "Grave".

Ho letto sul sito Inps a proposito del congedo straordinario che, per richiederlo, non devono sussistere patologie invalidanti.

Vorrei sapere se la mia invalidità al 51%, con esenzione ASL per patologia (016), rientra tra queste.

Per patologie invalidanti, si intendono quelle riportate nel DM 278/2000 (Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, concernente congedi per eventi e cause particolari). L'epatite C, negativizzata a seguito di cure, non rientra, nella griglia delle patologie invalidanti che,

presuppongono:

- patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche;
- patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali;
- patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario;
- patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui ai precedenti numeri 1, 2 e 3 o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà.

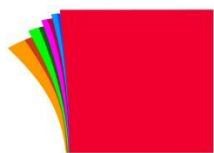
LA RUBRICA DELL'INCA.
Le tue domande, le nostre risposte.

Scrivi a
idirittichenonsai@inca.it
o rivolgiti presso le nostre sedi
per ricevere assistenza
e consulenza gratuite.

www.inca.it



il Patronato della CGIL



FLC CGIL
Benevento

federazione lavoratori
della conoscenza

Via Leonardo Bianchi 9, 82100
Benevento Tel. 082429226
Sito: <http://www.flcbenevento.it>
Email: benevento@flcgil.it

Dove e quando ci trovi

<p>Benevento, via Leonardo Bianchi 9 Lunedì - Mercoledì - Venerdì 16.30-19.30</p> <p>Enrico 3401425292 luca130@libero.it</p> <p>Vincenzo 3382020632 vdelliveneri@unisannio.it</p> <p>Pina 3387652617 giuseppina.biscardi428@gmail.com</p> <p>Mirella 3284672315 aulamultimediale@virgilio.it</p> <p>Adriana 3339195270 adrianamuscolo@libero.it</p> <p>Luigi 3311141375 luigi.ianniello@alice.it</p> <p>Maria 3389546955 m.guerrera@tin.it</p> <p>Raffaele 3394865050 rafdiglio66@gmail.com</p>	<p>Airola, c/so Montella 19 Tel. 0824 1711015 Consulenza il venerdì (16.00-19.00)</p> <p>Montesarchio, via Benevento 99 Tel. 0824835762 - 08241920712 Consulenza il mercoledì (16.00-19.00)</p> <p>Sant'Agata de' Goti, p.zza Duomo Tel. 0823 718153 Consulenza 1° 3° martedì (17.00-19.00)</p> <p>San Bartolomeo in Galdo, v. IV Novembre 4 Tel. 082967284 Consulenza su appuntamento</p> <p>San Giorgio del Sannio, v De Gasperi 60 Tel. 0824 1774058 Consulenza su appuntamento</p> <p>Telese Terme via Manzoni, 28 Tel. 0824976140 Consulenza venerdì 16.00-19.00</p>
--	--

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con Proteo
- progetto previdenza (in collaborazione con INCA)

Assistenza previdenziale

Assistenza fiscale

Federconsumatori

CGIL CASA

Ufficio Migranti



Tel. 0824 302204/ 302212



Tel. 0824 302220



Tel. 0824 277940



Tel. 0824 302200



Tel 0824 302213

I numeri di telefono sono relativi agli uffici di Benevento.